

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, autonomie LOCALI e COORDINAMENTO DELLE RIFORME	
Servizio elettorale	s.elettorale@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 541 fax + 39 0432 555 525 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Prot. n. 7323/1.5.2

A lista d'inoltro

Circolare n. 5/EL

Udine, 6 marzo 2013

TRASMISSIONE VIA P.E.C.

oggetto: **Elezioni regionali del 21 e 22 aprile 2013**. Legge regionale 18 dicembre 2007, n. 28. "Disciplina del procedimento per la elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale". Disposizioni in materia di adempimenti dei Comuni.

Come è noto, con decreto del Presidente della Regione n. 038/Pres. del 4 marzo 2013, sono stati convocati per le giornate del 21 e 22 aprile 2013 i comizi per l'elezione del Presidente della Regione e del decimo Consiglio regionale. Nella stessa data e per le giornate sopraindicate, l'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, con decreti nn. 558 e 559, ha convocato i comizi per l'elezione degli organi della Provincia di Udine e dei Comuni di Arzene, Faedis, Fiume Veneto, Forgaria nel Friuli, Martignacco, Polcenigo, San Daniele del Friuli, San Giorgio della Richinvelda, San Giorgio di Nogaro, Sequals, Spilimbergo, Udine e Zoppola.

Con la presente circolare si intendono fornire alcune prime indicazioni relativamente agli adempimenti che gli uffici comunali sono tenuti a svolgere nelle varie fasi del procedimento elettorale, disciplinato dalla **legge regionale 18 dicembre 2007, n. 28**, avente ad oggetto "Disciplina del procedimento per la elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale".

In primo luogo si ricorda che le candidature per le elezioni regionali si presentano presso la segreteria dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, sede di Udine, dalle ore **8.00 alle ore 20.00** di **sabato 16 marzo 2013** e dalle ore **8.00 alle ore 12.00** di **domenica 17 marzo 2013**; le candidature per le **elezioni provinciali e comunali** si presentano, rispettivamente presso l'Ufficio elettorale centrale costituito presso il Tribunale di Udine e la segreteria dei Comuni interessati al rinnovo dei propri organi, dalle **ore 8.00 alle ore 20.00 di venerdì 22 marzo** p.v. e dalle ore **8.00 alle ore 12.00 di sabato 23 marzo** p.v..

1- Apertura degli uffici nella fase di presentazione delle candidature. Presentazione delle candidature con obbligo di raccolta delle sottoscrizioni

L'articolo 17 della legge regionale n. 28/2007 prevede che alla dichiarazione di presentazione delle liste circoscrizionali con obbligo di raccolta delle sottoscrizioni presso l'Ufficio centrale regionale siano allegati i certificati – anche collettivi – attestanti l'iscrizione dei sottoscrittori nelle liste elettorali dei comuni della circoscrizione.

A tal fine, il comma 4 dell'articolo 17 prevede che i sindaci rilascino i certificati elettorali in parola nel termine improrogabile di ventiquattro ore dalla richiesta e che i comuni, per garantire il tempestivo rilascio degli stessi, **assicurino l'apertura degli uffici comunali nei cinque giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle candidature e nei giorni di presentazione per non meno di otto ore dal lunedì al sabato e quattro ore la domenica.**

Poiché in questa tornata elettorale la data di scadenza per la presentazione delle candidature cade nelle giornate di sabato 16 marzo e domenica 17 marzo, **l'apertura degli uffici comunali deve essere garantita da lunedì 11 marzo a domenica 17 marzo, con gli orari sopraindicati.**

Inoltre, nella giornata di domenica 17 marzo, stante la scadenza del termine per la presentazione delle candidature alle ore 12.00, l'apertura degli uffici deve essere garantita necessariamente nella mattinata.

Si fa presente che la stessa disposizione impone di rendere noti al pubblico gli orari di apertura degli uffici esponendoli in maniera chiara e visibile anche nelle ore di chiusura degli uffici.

Rinviando ad una successiva circolare le istruzioni concernenti gli adempimenti relativi alla presentazione delle candidature per le elezioni provinciali e comunali, si intende segnalare fin da ora che, per quanto riguarda gli orari di apertura degli uffici comunali per il rilascio dei certificati ai comuni interessati alle predette elezioni amministrative, non vi saranno novità rispetto alle consuete indicazioni. Pertanto i Comuni interessati dovranno rimanere aperti ininterrottamente nei giorni di venerdì 22 e sabato 23 marzo 2013 negli orari previsti per la presentazione delle candidature (e, quindi dalle ore 8 alle ore 20 di venerdì 22 marzo e dalle ore 8 alle ore 12 di sabato 23 marzo 2013), nonché nei giorni immediatamente precedenti, ovvero sia martedì 19, mercoledì 20 e giovedì 22 marzo anche nelle ore pomeridiane.

2- Apertura degli uffici comunali nei giorni di votazione

Si ricorda che, anche ai sensi dell'articolo 22 della l.r. n. 28/2007, gli uffici elettorali dei comuni devono restare aperti nei cinque giorni antecedenti le elezioni (ovvero da martedì 16 aprile a sabato 20 aprile) dalle ore 9.00 alle ore 19.00 e nei giorni della votazione (domenica 21 aprile e lunedì 22 aprile) per tutta la durata delle operazioni di votazione. Un tanto al fine di rilasciare le tessere elettorali non consegnate o i duplicati delle stesse in caso di deterioramento, smarrimento o furto dell'originale.

3- Assegnazione degli spazi di propaganda elettorale

Com'è noto, ai sensi dell'articolo 71, comma 2 della l.r. n. 28/2007, è prevista l'assegnazione degli spazi di propaganda elettorale solamente ai candidati alla carica di Presidente della Regione e alle liste circoscrizionali. Non è invece consentita l'affissione da parte di soggetti che non partecipano direttamente alla competizione elettorale con la propria candidatura (c.d. *fiancheggiatori*).

La delimitazione degli spazi per l'affissione dei manifesti di propaganda elettorale, ai sensi dell'articolo 72, comma 1 della l.r. 28/2007, è di competenza della Giunta comunale, che vi provvede entro il trentesimo giorno antecedente la data delle elezioni regionali.

L'assegnazione degli spazi di propaganda elettorale, ai sensi dell'articolo 73, comma 1 della l.r. 28/2007, è attribuita alla competenza del responsabile dell'ufficio elettorale del

comune, che provvede a ripartire gli spazi di propaganda elettorale in un numero di sezioni corrispondente a quello dei candidati alla carica di Presidente della Regione e delle liste circoscrizionali ammesse, entro i due giorni successivi al ricevimento della comunicazione relativa alle candidature ammesse.

Si ricorda che con l'articolo 13, commi 78 e 79, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 (finanziaria regionale per il 2012), il legislatore regionale, al fine di conseguire un contenimento di spesa e una semplificazione in materia di procedimento elettorale, **ha esteso la disciplina in materia di propaganda elettorale prevista dalla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 28 per le elezioni regionali, anche alle elezioni comunali e provinciali con la conseguente eliminazione anche per quest'ultime della propaganda indiretta.**

Ulteriori e dettagliate informazioni verranno fornite con la consueta circolare predisposta da questo Servizio concernente l'assegnazione degli spazi e la disciplina della propaganda elettorale.

4- Spese elettorali

Rinviando, anche per questa materia, ad un'apposita circolare che verrà diramata a breve, si fa presente fin da ora che in materia di spese relative alle elezioni regionali la legge regionale n. 28/2007 prevede che l'amministrazione regionale, a titolo di rimborso per le spese di lavoro straordinario degli uffici comunali e per le altre spese anticipate dai Comuni, eroga un'assegnazione forfetaria posticipata pari a:

- a) 2 euro per ciascun elettore e 3.400 euro per ciascuna sezione per i comuni con una sezione;
- b) 2 euro per ciascun elettore e 1.700 euro per ciascuna sezione per i comuni sino a cinque sezioni;
- c) 2 euro per ciascun elettore e 800 euro per ciascuna sezione per i comuni con più di cinque sezioni;

In caso di contemporaneo svolgimento delle elezioni regionali con le elezioni provinciali, l'assegnazione forfetaria di cui al comma 1 è aumentata del 20 per cento, con l'arrotondamento all'unità superiore, a copertura delle spese anticipate dai comuni anche per il primo turno delle elezioni provinciali. L'amministrazione provinciale interessata rimborsa ai comuni la quota di sua competenza.

In caso di contemporaneo svolgimento delle elezioni regionali con elezioni comunali, l'assegnazione forfetaria sopraccitata viene proporzionalmente ridotta.

Analogamente, saranno rimborsati ai Comuni i compensi erogati ai componenti degli uffici di sezione.

5- Deposito buste contenenti liste di sezione e schede avanzate alla chiusura della votazione.

Si richiama l'attenzione su quanto previsto dall'articolo 37 della legge regionale n. 28/2007 (*Chiusura della votazione e operazioni di riscontro preliminari allo scrutinio*), come modificato dall'articolo 27, comma 1 lett. a), b) e c) della legge regionale n. 26/2012.

L'articolo citato prevede in particolare che, a conclusione delle operazioni di riscontro preliminari allo scrutinio:

1. la busta contenente le liste elettorali di sezione e i registri delle tessere elettorali dei votanti **sarà depositata nella segreteria del comune;**

2. la busta contenente tutte le schede autenticate e non autenticate, avanzate alla chiusura della votazione **sarà depositata nella segreteria del comune;**
3. Il comune potrà provvedere allo scarto del contenuto delle buste di cui al punto 1 e 2 dopo che saranno definiti gli eventuali ricorsi contro le operazioni elettorali.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, si inviano distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Annamaria Pecile
(sottoscritto con firma digitale)

Lista d'invio

A:

Sindaci, Vicesindaci e Commissari di
tutti i Comuni della Regione

e, p.c.:

Prefetture – Uffici territoriali del Governo di:
Gorizia
Pordenone
Trieste
Udine